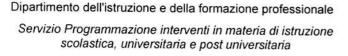


#### Unione Europea REPUBBLICA ITALIANA Regione Siciliana

FIE FONDO SOCIALE EUROPEO







Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale



### COMUNICATO

A tutte le scuole primarie, secondarie di primo grado ed ai trienni degli Istituti Tecnici. Professionali e Licei Artistici

LORO SEDI

Avviso pubblico finalizzato a interventi per l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione scolastica siciliana, Piano d'Azione Obiettivi di Servizio Regione Sicilia -Settore Istruzione. Comunicazioni preliminari.

#### Premessa

Al fine di ottimizzare gli investimenti relativi all'Obiettivo di Servizio riguardanti il miglioramento delle attività riconducibili al settore Istruzione, individuato dal Quadro Strategico Nazionale 2007/2013, che prevede di elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione, nelle more della definizione del nuovo intervento, si ritiene utile anticipare alle istituzioni scolastiche interessate i possibili contenuti del relativo Avviso pubblico che questo Assessorato provvederà ad emanare nelle prossime settimane.

#### Finalità dell'Avviso

L'Avviso, in continuità con i precedenti della stessa natura (n. 3 /2017 e 4/2017) "Interventi per l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione scolastica siciliana" – "Leggo al quadrato" ", si inserisce nel più ampio quadro di azioni volto alla riduzione delle differenze nei livelli di sviluppo dei territori regionali del Mezzogiorno d'Italia, attuato attraverso specifiche politiche di intervento finanziate da più fonti e finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- contrasto alla dispersione scolastica e innalzamento delle competenze-chiave;
- adeguamento infrastrutturale delle istituzioni scolastiche.

Si evidenzia inoltre che, coerentemente con la natura delle risorse finanziarie in utilizzo, ed in linea con l'obiettivo più generale di aumentare l'attrattività del sistema scolastico, l'Avviso prevede la possibilità di destinare specifiche risorse finanziarie all'acquisto di arredi, dotazioni e attrezzature, volti all'ammodernamento delle strutture scolastiche.

# Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti, relativi agli interventi previsti dal bando, potranno essere presentati dalle Scuole primarie e secondarie di primo grado, nonchè dagli Istituti superiori, limitatamente ai trienni degli Istituti Tecnici, Professionali e dei Licei Artistici.

Le Istituzioni Scolastiche ed educative statali della Regione Siciliana sopra indicate potranno presentare domanda di finanziamento in forma singola o associata in "Reti", costituite o costituende tramite apposito Accordo, tra un minimo di due e un massimo di tre istituzioni scolastiche partner, ricadenti nel medesimo ambito provinciale. In coerenza con la logica della concentrazione territoriale degli interventi, la scuola singola o la scuola capofila della rete dovrà in ogni caso avere sede nelle aree territoriali individuate dal MIUR (allegato 1 Circolare 31/07/2012 n. 11666).

**Destinatari** 

Gli interventi sono rivolti alle Istituzioni Scolastiche primarie, secondarie di primo grado e del primo triennio degli istituti tecnici, professionali e dei licei artistici della Regione Siciliana, per interventi a sostegno dell'utenza scolastica e delle relative famiglie.

Dotazione finanziaria dell'Avviso

L'Avviso è finanziato a valere sulle risorse del Piano d'Azione della Regione Siciliana, Settore Istruzione – Azione Innalzamento competenze, per un importo complessivo pari a € 13.831.883,72.

Caratteristiche degli interventi

Con l'Avviso saranno finanziati interventi, caratterizzati da approccio innovativo, mirati al rafforzamento delle competenze di base e finalizzati a potenziare l'apprendimento della lingua italiana e delle discipline matematiche e scientifiche.

I predetti interventi dovranno osservare i seguenti criteri:

- il progetto presentato da una sola Istituzione Scolastica è denominato **Progetto Formativo**. Nel caso di Rete, il progetto sarà denominato **Progetto di Rete** e dovrà essere composto da più Progetti Formativi, uno per ogni istituzione Scolastica partecipante alla Rete;

ogni Progetto Formativo dovrà essere articolato in almeno due moduli obbligatori: uno di
competenze di base, italiano/matematica, di 30, 60 o 100 ore, e un modulo tematico, della durata di 30 o 60 ore, con la possibilità di prevedere moduli aggiuntivi e facoltativi, della durata di 30
ore, rivolti ai genitori degli studenti iscritti;

 il valore finanziario di ciascun Progetto potrà ammontare ad un importo massimo di 80 mila euro se lo stesso è presentato da una sola scuola; di 160 mila euro se il progetto è presentato da una Rete composta da due Scuole; di 250 mila euro se il progetto è presentato da una Rete di tre Scuole;

- ogni singolo progetto potrà destinare una percentuale massima del 40% dell'importo richiesto all'acquisto di arredi scolastici e attrezzature informatiche (quali LIM, PC, e/o attrezzature multimediali, nonché software didattici) e altre attrezzature funzionali alla realizzazione dei progetti (attrezzature sportive, dotazioni per biblioteche/emeroteche o funzionali ad attività teatrali, sociali ecc.);

- il calcolo dei costi dei servizi sarà basato sulle UCS MIUR, così come previste per il PON 2014/20 e riportate anche nella circolare MIUR prot. n. 10862/2016. I costi per la fornitura di arredi scolastici e di attrezzature, in linea con la normativa vigente relativa alla fornitura di beni e servizi e nel rispetto delle regole di evidenza pubblica, saranno rendicontati a costi reali;

- al fine di evitare sovrapposizioni con gli interventi finanziati a valere sul PON "per la Scuola" (con riferimento alle circolari MIUR prot. 10862/16 e prot. 1953/17) e sulla precedente edizione dell'Avviso (Avviso 4/2017 ODS), i progetti finanziati dovranno riguardare, per lo stesso periodo di riferimento, destinatari non coinvolti nei suddetti interventi;
- l'intero Progetto dovrà essere realizzato nell'anno scolastico 2018/2019 e dovrà concludersi entro il 31 marzo 2019.

## Indicazioni per la formulazione delle proposte

Si evidenzia che le attività finanziate devono costituire attività aggiuntive rispetto alla programmazione ordinaria delle Istituzioni Scolastiche e dovranno, pertanto, essere integrate al Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) da opportune delibere del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto, nonché pianificate in aggiunta alle attività curriculari, vale a dire oltre l'orario di servizio dei docenti e del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA).

Si richiede che le attività progettuali siano correlate ai bisogni rilevati e alle esigenze effettivamente avvertite dagli alunni, con particolare attenzione ai seguenti profili:

- -studenti che presentano o rischiano un rallentamento nei percorsi di studio (abbandoni, ripetenze);
- -studenti che manifestano difficoltà di socializzazione nel contesto scolastico:
- -studenti che non raggiungono i livelli essenziali di apprendimento (debiti, bassi livelli di competenze);
- -studenti che hanno abbandonato o intendano abbandonare il percorso formativo e necessitino di ri-orientamento (passaggi tra canali formativi, passerelle).

Si riportano di seguito, a titolo meramente indicativo, alcuni esempi cui ispirarsi per l'attivazione dei moduli tematici, non dedicati cioè al potenziamento delle aree disciplinari di base (italia-no/matematica):

- -modulo di apprendimento linguistico:
- -modulo di educazione motoria, sport, sport della mente, gioco didattico;
- -modulo di musica strumentale, canto corale;
- -modulo di arte, scrittura creativa, teatro, performance espressive;
- -modulo di laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali;
- innovazione didattica e digitale;
- modulo di legalità;
- modulo di educazione di genere;
- -modulo di contrasto al bullismo:
- modulo di cittadinanza;
- modulo di educazione ambientale;
- -modulo di orientamento post-scolastico.

Con riferimento alla predetta elencazione di moduli tematici, si richiama la particolare esigenza di potenziamento dell'apprendimento linguistico.

All'interno dei Progetti potranno, altresì, essere attivati moduli (30 ore) rivolti ai genitori degli allievi, per favorire la loro collaborazione nel contrasto alla dispersione scolastica: il percorso formativo genitoriale dovrà essere dedicato prioritariamente alle famiglie degli alunni coinvolti nei percorsi formativi.

Questi percorsi, finalizzati a coinvolgere e sensibilizzare i genitori per condividere le scelte educative e formative dei propri figli, rappresentano un'azione finalizzata all'integrazione socio-culturale e alla promozione di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e dell'istruzione.

E' prevista inoltre un'attività della durata di 30 ore di valutazione ex ante, in itinere ed ex post svolta da figure esperte di esclusiva competenza dell'Istituzione Scolastica proponente.

## Conclusioni

Le presenti indicazioni, che non costituiscono procedura di indizione di qualsivoglia selezione pubblica, vengono divulgate a fini informativi, con lo scopo di facilitare, sin da ora, le azioni programmatorie delle istituzioni scolastiche. Esse, peraltro, non sono vincolanti per l'Amministrazione regionale in quanto il predisponendo Avviso pubblico potrebbe contenere elementi formali e sostanziali diversi da quelli anticipati in questa sede, quale esito delle interlocuzioni fin qui intrattenute col MIUR e con il NUVAP, con conseguente modifica dei contenuti anticipati, dei requisiti di ammissibilità e degli stessi criteri di valutazione.

Il Dirigente del Servizio II Rosa Maria Milazzo IL DIRIGENTE GENERALE
Gianni Silvia

Visto: L'ASSESSORE

Roberto Lagalla